

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

n. 7 - 5594/2016

OGGETTO: COMUNE DI VOLPIANO - PROPOSTA TECNICA PROGETTO
DEFINITIVO - VARIANTE STRUTTURALE N. 22 AL P.R.G.C. -
COMMA 4, ART. 17 L.R. 56/77 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

vista la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C., adottata dal Comune di Volpiano con deliberazione C.C. n. 62 del 9 novembre 2015, che ha trasmesso alla Città Metropolitana con nota prot. 25634 del 19/11/2015 (tramite PEC ns. prot. 166043/2015, del 19/11/2015) comprensiva degli elaborati, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento - PTC2, ai sensi del comma 4, articolo 17 della L.R. 56/77;
(Pratica n. VS-006/2015);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 9 novembre 2015;

dato atto che, ai sensi del comma 4, articolo 15 bis L.R. 56/77, la Città Metropolitana di Torino è rappresentata nei lavori delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione dall'Architetto Gianfranco Fiora, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 3-549 del 19 gennaio 2015, pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 5 febbraio 2015 (sez. Annunci Legali);

preso atto che il Comune di Volpiano, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 56/77 s.m.i., per quanto attiene l'iter di adozione e approvazione della Variante Strutturale n. 22:

- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 13 del 30 marzo 2015, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e convocato la prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., tenutasi il 25 maggio 2015, in tale sede:
 - ha concordato la data della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, con gli Enti aventi diritto di voto (Regione Piemonte e Città Metropolitana); la stessa si è tenuta il 2 luglio 2015;
- nella seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione del 2 luglio 2015:
 - sono stati illustrati i contributi degli Enti, compresa la relazione (prot. n. 93204/2015 del 29/06/2015) della Città Metropolitana;
- l'Amministrazione Comunale, sulla scorta delle osservazioni formulate a seguito dell'avvenuta pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e degli esiti della Conferenza di Copianificazione e Valutazione del 2 luglio 2015:
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 44 del 29 luglio 2015 il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C.;
 - ha pubblicato e depositato in pubblica visione la deliberazione come sopra adottata comprensiva di tutti gli elaborati dal 17 agosto 2015 al 16 ottobre 2015 compreso;
 - ha pubblicato sul BUR n. 33 del 20 agosto 2015 l'avviso di deposito della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C.;
 - nei termini stabiliti sono pervenute n. 1 osservazione oltre l'osservazione del Servizio Ambiente e Territorio del Comune di Volpiano, (in data 05/10/2015);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 9 novembre 2015 ha adottato l'elaborato di "*Controdeduzioni alle osservazioni pervenute*" e la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C., ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77, composta dai seguenti elaborati:

A. ELABORATI URBANISTICI:

- Relazione illustrativa - modifiche cartografiche e normative;
- Tav 2.1 (Nord) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000
- Tav 2.2 (Sud) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000
- Tav 3.1 (Nord) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000
- Tav 3.2 (Sud) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000
- Tav 4.2 (lato sinistro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000
- Tav 4.2 (lato destro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000

B. ELABORATO TECNICO R.I.R.:

- Rapporto ambientale elaborato tecnico RIR, contenente i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Elenco Attività Commerciali e Produttive;
 - Allegato 2: Individuazione e caratterizzazione degli elementi ambientali vulnerabili;
 - Allegato 3: Individuazione degli elementi territoriali puntuali secondo i criteri del DM 9 maggio 2001;
 - Allegato 4: Schede vulnerabilità territoriale;
 - Allegato 5: Schede vulnerabilità ambientale;
 - Allegato 6: Questionario acquisizione dati da aziende;

- Allegato 7: Misure di prevenzione adottate dagli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
oltreché:
 - Tavola 1: Elementi territoriali vulnerabili;
 - Tavola 2: Elementi ambientali vulnerabili;
 - Tavola 3: Aree di esclusione e osservazione.
- L'Amministrazione Comunale in data 19 novembre 2015, ha trasmesso al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana, copia della Deliberazione C.C. n. 62 del 9 novembre 2015, di adozione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. comprensiva degli elaborati tecnici, congiuntamente alla convocazione della prima seduta della seconda Conferenza di Copianificazione, che si è tenuta il 21 dicembre 2015;
- gli esiti della prima seduta della Conferenza di Copianificazione tenutasi in data 21 dicembre 2015, hanno stabilito la regolarità degli atti adottati e trasmessi; nel corso della seduta, previo consenso unanime degli Enti aventi diritto di voto, è stata concordata la seconda seduta della Conferenza di Copianificazione, per il giorno 29 febbraio 2016;

rilevato che, nello specifico, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico alla materia del *rischio di incidente rilevante*, laddove sul territorio comunale siano localizzati stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6 o 8 del d.lgs. 334/1999 e s.m.i., il P.R.G.C. deve comprendere l'Elaborato Tecnico sui Rischi di Incidente rilevante - RIR - relativo al controllo dell'urbanizzazione.

L'Amministrazione Comunale, adottando tale documento con procedura di Variante allo strumento urbanistico ai sensi della normativa vigente, integra e adegua il proprio strumento urbanistico con opportune prescrizioni normative e cartografiche riguardanti le aree da sottoporre a specifica regolamentazione, ovvero a limiti di trasformazione, edificazione e/o progettazione sulla base dei contenuti dell'Elaborato RIR, al fine di assicurare la compatibilità territoriale ed ambientale dell'insediamento previsto. L'Elaborato RIR deve contenere la valutazione della compatibilità territoriale ed ambientale dello stabilimento, condotta secondo i disposti delle presenti norme, documentata anche da una cartografia che riporti la localizzazione degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili. Il suddetto elaborato tecnico deve essere trasmesso obbligatoriamente alla Provincia (dal 1 gennaio 2015 Città Metropolitana di Torino) ed ai comuni adiacenti che sono interessati, anche marginalmente, da ricadute ambientali e territoriali, perché possano a loro volta adottare le misure ritenute opportune al fine di rendere minimi gli effetti nel caso di incidente ed attivare, se del caso, le procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici di loro competenza. All'obbligo della predisposizione dell'Elaborato RIR come documento facente parte integrante e sostanziale dello strumento urbanistico sono tenuti anche i comuni che subiscono gli effetti, sia pure parzialmente, di uno o più stabilimenti ubicati nei comuni

contermini, secondo le indicazioni contenute nelle disposizioni regionali vigenti in materia di rischio industriale.

Poiché all'interno del confine comunale sono presenti attività soggette ai disposti del D.Lgs n. 334/199 e s.m.i. (*Attività Seveso*), individuata nella fattispecie nelle ditte ENI spa, AUTOGAS NORD spa, BUTAN GAS spa, LIQUIGAS spa, PROVIDUS srl, il Comune di Volpiano si è trovato in obbligo di redigere l'Elaborato Tecnico di Valutazione del Rischio di Incidente Rilevante (RIR).

.....*omissis*.....

(Cfr: *"Relazione Illustrativa" della Proposta Tecnica Progetto Definitivo della Variante Strutturale n 22 al PRGC*);

visto il parere espresso dal Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, prot. n. 023845/2016/LB8/SP/FN del 24 febbraio 2016;

visti:

- i commi 10, 11 e 12 dell'articolo 15, nonché l'articolo 15bis della L. R. n. 56/77;
- gli articoli 19 e 20 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di "PTC2", approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 *Misura di salvaguardia e loro applicazione*; comma 5, articolo 26 *Settore agroforestale*; commi 1 e 3, articolo 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*; comma 2, articolo 40 *Area speciale di Corso Marche*; comma 2, articolo 50 *Difesa del Suolo*;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni"*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla Legge n. 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44, articolo 1;

visto il comma 50 dell'articolo 1, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai

sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano;

visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

visto il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 52 - 4454/2016 del 24 febbraio 2016;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Volpiano con deliberazione C.C. n. 62 del 9 novembre 2015, le seguenti osservazioni:
 - a) nel prosieguo dell'iter approvativo della Variante, nello spirito della "Copianificazione" propugnato dal PTC2 e dalla L.R. 3/2013, come già richiamato nel parere sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, si ricorda come necessario, il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali contermini, in quanto tra l'altro, le stesse dovranno recepire, successivamente all'approvazione della Variante in oggetto, le conclusioni dell'adeguamento alla normativa in materia di rischio di incidente rilevante, aggiornando i contenuti dei rispettivi Piani Regolatori, se interessati da eventuali vincoli;
 - b) con riferimento al Decreto Legislativo 105/2015 il quale ha innovato la materia oggetto della Variante n. 22 al P.R.G.C., la Città Metropolitana di Torino, ha predisposto, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39516 del 15/12/2015, la **Nota Tecnica Esplicativa n. 5**, "Assistenza tecnica ai comuni in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica. Variante "Seveso" al PTC – chiarimenti in merito alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 105/2015 e all'abrogazione del D.Lgs. 334/99", in attesa dell'aggiornamento della Variante "Seveso" al PTC; la stessa è disponibile al seguente link:
http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/pianificazioneterritoriale/ptc2/2015_39516.pdf;
 - c) per gli aspetti di maggiore dettaglio sui contenuti in materia di rischio di incidente rilevante, si rimanda alla nota del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali - prot. n. 023845/2016/LB8/SP/FN del 24 febbraio 2016 - la quale costituisce parte integrante del presente parere.

2. **di dare atto** che, con specifico Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il "PTC2";

3. **di dare atto** che il rappresentante Delegato della Città Metropolitana illustrerà i contenuti del presente provvedimento nella Conferenza conclusiva della Variante in oggetto;
4. **di trasmettere** al Comune di Volpiano e alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 25/02/2016

Per il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Generale e Copianificazione Urbanistica
Il Vice Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e
Protezione Civile
(Ing. Giannicola Marengo)
(*F.to in originale*)